



Associazione  
Comunità  
San Maurizio

# PROGRAMMA TERAPEUTICO

per persone dipendenti da sostanze d'abuso  
affette da patologie psichiatriche

## Modulo Doppia Diagnosi



### Area Tossicodipendenti

Centro Residenziale  
Terapeutico - Riabilitativo  
per soggetti dipendenti  
da sostanze stupefacenti

# **PROGRAMMA TERAPEUTICO**

**per persone maggiorenni dipendenti da sostanze d'abuso affette da patologie psichiatriche**

## **“modulo DOPPIA DIAGNOSI”**

### **DEFINIZIONI UTILIZZATE NEL PRESENTE PROGRAMMA TERAPEUTICO:**

**Modulo DD:** si intende la sezione specialistica dei pazienti in doppia diagnosi all'interno della struttura terapeutico/riabilitativa;

**I modulo, II modulo, III modulo:** sono le parti che compongono il programma terapeutico del modulo DD

## **INTRODUZIONE**

Il programma terapeutico per soggetti che presentino una “doppia diagnosi” è stato strutturato in tre moduli differenti, relativamente indipendenti l'uno dall'altro, al fine di poter sviluppare dei percorsi comunitari sempre più individualizzati per ogni singolo ospite, sulla base delle diverse caratteristiche e problematiche che questi presentano. Le caratteristiche dei singoli moduli rappresentano gli elementi comuni che ogni percorso terapeutico individuale dovrà seguire, lasciando contemporaneamente un ampio spazio alla flessibilità e alle variazioni necessarie per ogni singola situazione.

### **Criteri di ammissione al programma:**

La comunità ospita esclusivamente gli utenti inviati dai servizi pubblici di tutto il territorio italiano quali Ser.T., Servizi Sociali degli Enti locali, Ministero di Giustizia, U.E.P.E., U.S.S.M. e Servizi di Igiene Mentale.

Questa richiesta deve essere preceduta dalla formulazione o conferma della diagnosi psichiatrica effettuata dal Servizio di Salute Mentale di residenza o in

assenza di essa l'elaborazione della diagnosi psichiatrica viene definita dall'equipe psicoterapeutica della Comunità in accordo con i servizi inviati (vedi I modulo).

L'ammissione dell'ospite viene effettuata inizialmente attraverso un primo contatto telefonico da parte del servizio inviante allo psicologo di riferimento della comunità che, in accordo con lo psichiatra, richiederà al servizio stesso di inviare tutte le informazioni possibili sulla situazione psicopatologica, familiare, giuridica, ecc. dell'utente, via fax o per corrispondenza. L'equipe psicoterapeutica dopo aver esaminato queste prime informazioni, contatta il servizio per stabilire la data di un primo colloquio di conoscenza con l'utente, eventualmente accompagnato dal servizio e/o dalla famiglia. Durante uno o più colloqui vengono prese in considerazione le condizioni psicopatologiche presentate dal soggetto e la compatibilità di queste con l'intervento che si dovrà effettuare all'interno della comunità.

Nella procedura sopra descritta è importante evidenziare che è richiesta la condivisione con l'utente del programma terapeutico negli obiettivi, tempi e modalità. Lo stesso siglerà, insieme alle parti titolari, il progetto d'inserimento al fine di favorire un'iniziale motivazione basata proprio sul sentirsi parte attiva nella definizione del programma.

Concordato il giorno d'ingresso in struttura, il Ser.T. o l'Ente di competenza, dovrà contattare l'ufficio amministrativo dell'Associazione per completare il corretto inserimento, ossia, farsi fornire la modulistica per l'inserimento in modo che al momento dell'ingresso la documentazione compilata sia già stata trasmessa all'amministrazione; la compilazione della modulistica e la restituzione compilata della stessa è propedeutica all'inserimento dell'utente in struttura.

### **Utenza:**

La comunità dispone di un **modulo DD** 10 posti per accogliere ospiti con doppia diagnosi. Gli ospiti possono essere esclusivamente di sesso maschile maggiorenni.

Non vi è nessuna preclusione legata alla condizione giuridica, per cui vengono accolti anche individui tossicodipendenti che abbiano ottenuto dalla Magistratura dei provvedimenti alternativi alla carcerazione. Si valuteranno in ogni caso le motivazioni personali che inducono il soggetto a richiedere l'inserimento in comunità al fine di porsi comunque come struttura terapeutica per un reale recupero psicopatologico e sociale della persona tossicodipendente.

Gli ospiti con doppia diagnosi seguono, all'interno della struttura comunitaria, un percorso strutturato in tre moduli.

### **I MODULO: osservazione, motivazione e diagnosi** **(durata max 4 mesi)**

Obiettivi: elaborare una diagnosi descrittiva e una prognosi, come approfondimento e aggiornamento degli elementi già forniti dai servizi invianti, attraverso gli strumenti e le attività sotto elencate. Contemporaneamente si persegue l'obiettivo psicoterapeutico di base che è quello di instaurare un'alleanza terapeutica con l'ospite e di conseguenza aiutarlo nella maturazione di una motivazione personale ed autentica al percorso comunitario.

Gli strumenti e le attività attraverso i quali si perseguono tali scopi sono i seguenti:

- Colloqui continuati con lo psicologo e con lo psichiatra. Lo psicologo seguirà l'ospite nelle sedute individuali e nella terapia di gruppo settimanali per tutta la sua permanenza in comunità anche quando quest'ultimo passerà al II e III modulo.
- Lo psichiatra accompagna l'ospite durante tutto il percorso terapeutico valutando la necessità del sostegno psicofarmacologico continuativo e dei relativi aggiustamenti.
- Somministrazione di test scelti dall'Equipe psicoterapeutica tra i seguenti: MMPI 1-2; SCID 1-2; test di Rorschach; Millon 3; Europasi, WAIS, ecc. Ogni ospite

quindi svolgerà con lo psicologo e lo psichiatra un percorso psicodiagnostico e motivazionale attraverso sedute individuali ed eventuali somministrazioni testistiche.

- Controllo sanitario continuativo da parte del medico internista: a tal fine si richiede una completa documentazione sanitaria con esami da consegnare al momento dell'ingresso.
- L'assistenza sanitaria interna usufruisce, oltre che di un medico di base, anche della presenza quotidiana di un infermiere per la gestione e la somministrazione della terapia psicofarmacologica e farmacologia e per eventuali invii a specialisti esterni accompagnati dall'operatore di turno.
- Osservazione comportamentale quotidiana (igiene personale, rapporto con i coetanei, rispetto delle regole e degli ambienti, ecc.) svolta principalmente dagli operatori di riferimento e dagli educatori durante le varie attività giornaliere e serali, e durante il tempo libero o di autogestione. Gli operatori condividono le proprie osservazioni nella riunione d'Equipe che si svolge settimanalmente.
- Terapia di gruppo: è un gruppo terapeutico a cui partecipano gli ospiti seguiti dal medesimo psicologo che li segue individualmente. Si svolge con cadenza settimanale e ha l'obiettivo di aiutare gli utenti a confrontarsi sui propri vissuti psicologici ed emotivi, stimolando le capacità introspettive e di autoanalisi attraverso anche il confronto con gli altri. La terapia di gruppo è di completamento e supporto alla terapia individuale.
- Responsabilità/gruppo responsabili: durante il percorso L'Equipe terapeutica assegna opportunamente ai singoli ospiti delle responsabilità particolari sia come occasione di crescita ulteriore che per valutare le loro reali capacità di gestione, affidabilità, e coerenza. Il gruppo responsabili, condotto da un operatore a cadenza settimanale, ha la funzione di confrontare e monitorare i responsabili in merito l'andamento e lo svolgimento delle responsabilità affidate.

- Durante il I modulo il contatto con la realtà esterna è mediato e intervallato dall'organizzazione stessa del programma sia per migliorare e favorire la stabilizzazione del paziente sia per frenare le “abitudini” legate all’abuso di sostanze. I contatti con l'esterno per l'ospite inserito prevedono dunque un incontro con i familiari alla fine del secondo mese ed uno alla fine del quarto mese. Detti momenti d'incontro hanno una durata di circa quattro o cinque ore e sono effettuati interamente all'interno della struttura. La richiesta per l'incontro con i familiari dovrà essere inoltrata, tramite modulo apposito, all'Equipe terapeutica a cui rimane comunque la discrezionalità dell'eventuale slittamento o sospensione dello stesso.
- Ogni ospite potrà richiedere, sempre tramite modulo, di potere telefonare ai familiari circa una volta al mese. L'accettazione della richiesta sarà sempre a discrezione dell'Equipe terapeutica.
- A partire da circa la fine del primo mese di permanenza e a cadenza di 30/40 giorni l'Equipe organizza delle uscite ricreative nelle zone limitrofe. A queste uscite partecipano tutti quegli ospiti che hanno un comportamento consono e adeguato alle regole comunitarie e alle normali regole del vivere civile.
- Attività quotidiane: partecipazione alle varie attività ergo-terapeutiche interne ed esterne alla struttura in base alle singole capacità personali. In tutte le attività gli ospiti sono accompagnati dagli educatori di riferimento.
- Attività di socializzazione, ricreative e sportive, svolte settimanalmente attraverso l'accompagnamento degli operatori di riferimento, ad esempio: laboratori di disegno, di teatro, di musica, redazione di un giornalino interno mensile, palestra fitness, pallavolo, calcio.
- Riunione plenaria con tutti gli ospiti condotta dall'equipe terapeutica: responsabile, psicologi e alcuni operatori. Questa si svolge settimanalmente per tutta la durata del percorso e ha lo scopo di confrontarsi reciprocamente sulle difficoltà e sugli eventi della vita quotidiana comunitaria.

- Colloqui periodici concordati, interni alla struttura, con il personale dei servizi inviati.
- Commissione di valutazione: effettuata mensilmente sia nel I che nel II modulo ha lo scopo sia di restituire all'ospite individuato dall'Equipe un quadro del suo andamento nelle diverse aree del programma terapeutico sia di stimolare nello stesso ospite un'autovalutazione sulle stesse aree. Questa doppia valutazione, dell'Equipe e del paziente, effettuata sulle medesime aree ha anche lo scopo di favorire un confronto della percezione di se stesso con quella dell'altro. Gli ambiti o aree considerati sono: rispetto delle regole, gestione dell'impulsività, compliance farmacologica, impegno durante le attività ergo-terapiche, adempimento alle responsabilità, capacità di chiedere aiuto, relazione con gli operatori e con i pari, resistenza ai richiami e alle frustrazioni, cura e igiene personale.

Tutti gli operatori, educatori, psicologi e psichiatra partecipano al confronto sull'andamento degli ospiti attraverso la riunione d'Equipe che si svolge settimanalmente.

Tutta l'Equipe psicoterapeutica partecipa alla supervisione clinica che si svolge con frequenza bimestrale con uno psichiatra esterno alla struttura.

Al termine di questo I Modulo l'Equipe terapeutica comunica l'approfondimento psicodiagnostico dell'ospite al personale del servizio inviante, e vi aggiunge la proposta del progetto individuale ideato sul caso specifico (es. eventuale dimissione, passaggio al Secondo o al Terzo Modulo) da confrontare e ridiscutere con il servizio stesso.

## **II MODULO: Trattamento**

### **(durata max 14 mesi)**

Obiettivo: proseguimento del percorso terapeutico con i soggetti ritenuti idonei dall'Equipe terapeutica in base alla diagnosi e in accordo con il personale dei servizi invianti. Lo scopo di questo modulo è inoltre quello di fornire all'ospite, dove è possibile, anche alcune opportunità formative, sia sul piano sociale che lavorativo, in prospettiva di un adeguato reinserimento nella realtà sociale esterna.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti strumenti e attività:

- Colloqui psicologici settimanali e psichiatrici periodici con eventuale supporto psicofarmacologico.
- Terapia di Gruppo: è un gruppo terapeutico condotto da uno psicologo con cadenza settimanale. Scopo del gruppo, come nel I modulo è, quello di attivare un confronto e una riflessione più profonda tra gli ospiti sui vissuti personali e/o reciproci, in supporto e completamento della psicoterapia individuale di ciascun soggetto.
- Responsabilità/gruppo responsabili: durante il percorso L'Equipe terapeutica assegna opportunamente ai singoli ospiti delle responsabilità particolari sia come occasione di crescita ulteriore che per valutare le loro reali capacità di gestione, affidabilità, e coerenza. Il gruppo responsabili, condotto da un operatore a cadenza settimanale, ha la funzione di confrontare e monitorare i responsabili in merito l'andamento e lo svolgimento delle responsabilità affidate.
- In questo modulo si prevedono i contatti con l'esterno più frequenti allo scopo di ri-confrontare gradualmente l'utente con la realtà e la quotidianità. Il programma prevede dunque, sempre previa richiesta scritta e a discrezione dell'Equipe, che al sesto mese si possa effettuare un ulteriore incontro con i familiari o in alcuni casi opportunamente individuati la prima verifica nel territorio di provenienza. Poi, circa dall'ottavo mese in avanti, ogni ospite potrà effettuare verifiche bimestrali.



Questi momenti di confronto con con l'esterno hanno lo scopo di verificare i passi e i miglioramenti mossi all'interno della struttura.

- Rimangono invariate, con le modalità descritte nel modulo precedente, le uscite ricreative mensili organizzate dall'Equipe, la commissione di valutazione e le telefonate mensili.
- Osservazione comportamentale quotidiana (es: svolgimento attività interne ed esterne, rapporti con persone interne o esterne alla struttura, rispetto delle regole della struttura e delle regole sociali esterne durante le uscite, igiene personale, rispetto degli oggetti e degli ambienti, competenze ed attitudini personali, ecc.)
- Colloqui con i familiari all'interno della struttura con possibilità di attivare percorsi di terapia familiare ove richiesto o ritenuto opportuno.
- Attività quotidiane: partecipazione e svolgimento delle varie attività ergoterapeutiche interne od esterne alla struttura anche con ruolo di responsabilità, sempre seguiti ed accompagnati dagli operatori di riferimento.
- Attività di socializzazione, ricreative e sportive settimanali da svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura con la presenza degli operatori di riferimento
- Corsi di formazione professionale; corsi per il conseguimento delle patenti di guida per diverse categorie; recupero anni scolastici; possibilità di stage ed esperienze formative esterne alla comunità. Tutto in base alle attitudini e capacità personali del singolo caso in oggetto.
- Controllo sanitario continuativo da parte del medico internista: a tal fine si richiede una completa documentazione sanitaria con esami da consegnare al momento dell'ingresso.
- L'assistenza sanitaria interna usufruisce, oltre che di un medico di base, anche della presenza quotidiana di un infermiere per la gestione e la somministrazione della terapia psicofarmacologica e farmacologia.

- Costi aggiuntivi alla retta ove necessario per assistenza individuale di un educatore di supporto.
- Incontri all'interno ed all'esterno della struttura con il personale dei servizi invianti.

Al termine del II Modulo l'Equipe psicoterapeutica comunica il passaggio al III Modulo o le dimissioni, sia all'ospite che alla famiglia, in accordo con il personale dei servizi invianti.

## **III MODULO: Reinserimento**

**(durata max 9 mesi)**

Scopo del III Modulo è quello di accompagnare in maniera graduale l'ospite durante la fase delicatissima del suo reinserimento all'esterno della struttura fino al raggiungimento di una autonomia personale dalla comunità stessa.

Il Terzo Modulo prevede tre possibilità di reinserimento:

1. Reinserimento a casa o nell'ambiente di provenienza
2. Modulo interno di reinserimento
3. Invio presso eventuali altre strutture idonee

Attualmente possono accedere a questo modulo solo gli ospiti della comunità ossia provenienti dal I e dal II Modulo e non persone esterne (es. provenienti da altre strutture comunitarie).

Il percorso di reinserimento si valuta gradualmente durante i moduli precedenti in base alla situazione psicopatologica, familiare e sociale del ragazzo stesso e si concorda sulla base delle sue richieste ed esigenze personali, in accordo con l'Equipe terapeutica, la famiglia ed il personale dei servizi inviati.

### **1) REINSERIMENTO A CASA**

Per quanto riguarda il percorso del reinserimento a casa, il modulo si sviluppa nel seguente modo: l'ospite effettua verifiche mensili presso la propria famiglia, o abitazione di riferimento, per un massimo di 4 o 5 giorni con gli obiettivi specifici di:

- ricerca attività lavorativa ed occupazionale
- ricerca sistemazione abitativa
- rapporti diretti con gli operatori dei servizi inviati per eventuale supporto socio-sanitario sul territorio

- ricerca e/o ricostruzione di risorse sociali sul territorio
- mantenimento di tutte le attività interne alla struttura, e relativo rispetto delle regole, fino alle dimissioni.

## **2) MODULO INTERNO DI REINSERIMENTO**

Consiste in:

- abitazione presso i locali autonomi messi a disposizione dalla comunità
- attività lavorativa retribuita esterna alla struttura
- colloqui psicologici e con lo psichiatra periodici.
- riunione periodica con un operatore sull'esperienza del reinserimento

## **3) INVIO AD EVENTUALI ALTRE STRUTTURE IDONEE**

Qualora per vari motivi non si possa effettuare il reinserimento attraverso le due modalità precedenti si potrà procedere, in accordo con i servizi invianti, alla definizione di un progetto alternativo di invio ad altre strutture idonee. Queste strutture saranno ricercate e contattate dagli operatori del servizio inviante. Una volta individuata la struttura idonea si effettueranno delle visite periodiche dell'ospite presso la nuova struttura fino al passaggio completo dalla nostra a quest'ultima.

## GIORNATA TIPO DEGLI OSPITI

Ore	07.00	Sveglia
Ore	07.00 - 07.30	Colazione
Ore	07.30 - 08.00	Riordino camera e somministrazione farmaci
Ore	08.30 - 11.45	Attività ergoterapeutica e occupazionale. (ore 10.00 pausa di quindici m.)
Ore	12.00 - 13.00	Pranzo e somministrazione farmaci
Ore	13.00 - 14.00	Riposo
Ore	14.00 - 16.30	Attività ergoterapeutica e occupazionale. (ore 15.00 pausa di quindici m.)
Ore	16.30 - 19.00	Doccia e tempo libero
Ore	19.00 - 20.00	Cena e somministrazione farmaci
Ore	20.00 - 20.30	Telegiornale
Ore	20.30 - 22.30	Programma serale (attività ricreative, culturali, ecc.)
Ore	23.00	Riposo notturno

<b>STAFF</b>
--------------

### **EQUIPE PSICOTERAPEUTICA**

Responsabile

Supervisore-Psichiatra esterno

Psichiatra

Psicologo- psicoterapeuta

Educatori di base

Operatori del lavoro

Tirocinante psicologo

### **EQUIPE SANITARIA**

Medico generico

Infermiere

### **ANIMATORI VOLONTARI**

Addetta alla gestione quotidiana della casa

Insegnanti di musica

Insegnanti di attività teatrale

Animatore culturale (cinema e spettacolo)

Educatore spirituale